

COMUNICAZIONE ENEA RISTRUTTURAZIONI (detrazione 50%)

ENTRO IL 19 FEBBRAIO I DATI ALL'ENEA RELATIVI AI LAVORI CONCLUSI ENTRO IL 21 NOVEMBRE

La Legge di Bilancio 2018, ha introdotto l'obbligo di trasmettere all'ENEA le informazioni sui lavori di ristrutturazione edilizia effettuati, analogamente a quanto già previsto per le detrazioni fiscali degli interventi di riqualificazione energetica (Ecobonus).

La trasmissione della comunicazione ENEA è obbligatoria esclusivamente per i lavori che comportano un risparmio energetico, compreso l'acquisto di elettrodomestici, pertanto per i lavori di ristrutturazione edilizia effettuati dal 1° Gennaio al 21 Novembre 2018 la comunicazione ENEA va inviata entro il 19 Febbraio 2019, per quelli iniziati dal 21.11. 2019 entro 90 giorni dalla conclusione dei lavori o del collaudo degli stessi.

Si specifica che l'obbligo di tale adempimento non riguarda tutti i lavori effettuati, ma soltanto le tipologie comprese tra quelle che comportano un risparmio energetico (Detrazione 50%) ma che non fanno parte delle spese ammesse in detrazione con l'Ecobonus (Detrazione 65%).

Il sito: <http://ristrutturazioni2018.enea.it> è destinato alla trasmissione dei dati degli interventi la cui fine dei lavori ricade nell'anno solare 2018.

La Guida completa è disponibile in formato elettronico sul sito internet:
<http://www.acs.enea.it/ristrutturazioni-edilizie/>

Lo Studio rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento.

Per facilitare la comprensione si allega elenco dei lavori per cui è obbligatorio l'invio della comunicazione ENEA:

Componenti e tecnologie	Tipo di intervento
Strutture edilizie	<ul style="list-style-type: none"> • riduzione della trasmittanza delle <u>pareti verticali</u> che delimitano gli ambienti riscaldati dall' esterno, dai vani freddi e dal terreno; • riduzione delle trasmittanze delle strutture opache orizzontali e inclinate (<u>coperture</u>) che delimitano gli ambienti riscaldati dall'esterno e dai vani freddi; • riduzione della trasmittanza termica dei <u>Pavimenti</u> che delimitano gli ambienti riscaldati dall' esterno, dai vani freddi e dal terreno;
Infissi	<ul style="list-style-type: none"> • riduzione della trasmittanza dei <u>serramenti comprensivi di infissi</u> che delimitano gli ambienti riscaldati dall' esterno e dai vani freddi;
Impianti tecnologici	<ul style="list-style-type: none"> • installazione di <u>collettori solari (solare termico)</u> per la produzione di acqua calda sanitaria e/o il riscaldamento degli ambienti; • sostituzione di generatori di calore con <u>caldaie a condensazione</u> per il riscaldamento degli ambienti (con o senza produzione di acqua calda sanitaria) o per la sola produzione di acqua calda per una pluralità di utenze ed eventuale adeguamento dell'impianto; • sostituzione di generatori con <u>generatori di calore ad aria a condensazione</u> ed eventuale adeguamento dell'impianto; • <u>pompe di calore</u> per climatizzazione degli ambienti ed eventuale adeguamento dell'impianto; • <u>sistemi ibridi</u> (caldaia a condensazione e pompa di calore) ed eventuale adeguamento dell'impianto; • <u>microgeneratori</u> ($P_e < 50 \text{ kWe}$); • <u>scaldacqua a pompa di calore</u>; • <u>generatori di calore a biomassa</u>; • installazione di <u>sistemi di contabilizzazione del calore</u> negli impianti centralizzati per una pluralità di utenze; • installazione di <u>sistemi di termoregolazione e building automation</u>; • installazione di <u>impianti fotovoltaici</u>.
Elettrodomestici ² (solo se collegati ad un intervento di recupero del patrimonio edilizio iniziato a decorrere dal 1° gennaio 2017):	<ul style="list-style-type: none"> • <u>forni</u> • <u>frigoriferi</u> • <u>lavastoviglie</u> • <u>piani cottura elettrici</u> • <u>lavasciuga</u> • <u>lavatrici</u>